

Radar, alla scoperta della Darsena del futuro

Il 26 e 27 aprile quattro speaker guideranno il pubblico in sala e quello in live streaming attraverso quattro visioni di una Darsena connessa, sostenibile, inclusiva, attrattiva



21 Aprile 2022 "Radar" è l'appuntamento di ispirazione, scoperta e incontro che UIA DaRe ha organizzato per coinvolgere investitori e advisor immobiliari, rappresentanti della filiera del mondo delle costruzioni, industria e piccole medie imprese, ricerca e terzo settore, innovatori, proprietari delle aree e rappresentanti della pubblica amministrazione per aumentare la conoscenza sulle opportunità di investimento e sviluppo nel quartiere Darsena.

Un evento programmato per il 26 e 27 aprile, che servirà per scoprire e approfondire i progetti, i luoghi e i protagonisti della Darsena che verrà che si svilupperà in tre momenti fortemente correlati per immaginare, esplorare, connettere.

Il 26 aprile, Radar si aprirà all'Almagià (o collegati in live streaming), con i partecipanti che ascolteranno quattro ispiratori per tratteggiare insieme la città del futuro: connessa, sostenibile, inclusiva, attrattiva. Quattro speaker d'eccezione accompagneranno il pubblico attraverso un viaggio di visioni, idee e suggestioni relative al rapporto tra luoghi, persone, processi di rigenerazione urbana e leve per realizzare il cambiamento.

La prima "suggestione" è affidata a Maria Grazia Mattei, fondatrice e presidente di MEET - centro internazionale di Cultura Digitale fondato da Meet the Media Guru con il supporto di Fondazione Cariplo - che svolgerà il suo intervento dal titolo: "Cultura digitale e habitat. Ripensare gli spazi fisici come ecosistemi connessi".

Sul progetto di Darsena Sostenibile, relazionerà il fisico, meteorologo, docente universitario e divulgatore, Federico Grazzini con il suo intervento dal titolo: "La sfida del riscaldamento climatico. Ripensare una società più equa e a minor impatto ambientale".

Con un intervento dal titolo: "Innovazione sociale e strategie di sviluppo locale. Come grandi organizzazioni, imprese sociali, associazioni e cittadini possono allearsi per contribuire a cambiare un territorio", Davide Agazzi, presidente di ActionAid Italia e co-fondatore di From, partner strategico e creativo per la trasformazione urbana, proporrà la sua visione di innovazione sociale nei processi di rigenerazione urbana.

Laura Orestano, esperta di innovazione sociale e impact investing, AD di SocialFare, primo Centro per l'innovazione sociale in Italia e presidente di Social Fare Seed, con il suo contributo dal titolo: “Dalla Teoria alla pratica del cambiamento, territori attrattivi e territori di senso” si chiudono le visioni, le idee e le suggestioni suggerite dagli esperti per dare spazio agli interventi dei partecipanti che saranno moderati dall'esperto di cooperazione territoriale europea e innovazione sociale in ART-ER, Kristian Mancinone.

Il 27 aprile RADAR riprenderà con le ultime due sessioni: quella per esplorare i luoghi, gli spazi e gli edifici presenti in Darsena per guidare i partecipanti alla scoperta e all'approfondimento dei luoghi trasformati e da trasformare per la rigenerazione del quartiere e quella per connettere i partecipanti attorno a tavoli di lavoro tematici dove si apriranno momenti positivi di confronto, scambio e collaborazione tra istituzioni, investitori, imprese e altri attori della rigenerazione urbana per ragionare concretamente su opportunità e progetti. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*